

BEAST

Beyond Energy Action Strategies

Beyond Energy Action Strategies



SINTESI DI:

Deliverable D 2.2

Rapporto per l'attuazione delle azioni locali

Data di presentazione: Gennaio 2015



Co-funded by the Intelligent Energy Europe Programme of the European Union

		SI	NO
Lista di distribuzione:	East Sweden Energy Agency	✓	
	Comunità Montana Valtellina di Morbegno	✓	
	Cyprus Energy Agency	✓	
	More and Romsdal Fylkeskommune	✓	
	Province of Flemish Brabant	✓	
	Zemgale Regional Energy Agency	✓	
	Università di Zagabria, Facoltà di Ingegneria Meccanica e Architettura Navale	✓	
	Western Isles Council	✓	
	Canary Islands Institute of Technology	✓	
	Commissione Europea	✓	

Ver.	Data	Autore	Revisore	Approvato	Stato (C-P)*
01	29/01/15	Salvador Suárez	Els Cornelis Stephen Oommen Anne Murray	Ylva Ek	P

* C: Riservato
P: Pubblico

La responsabilità per il contenuto di questo materiale è degli autori. Il documento non riflette necessariamente il parere dell'Unione europea. Né l' EASME né la Commissione Europea sono responsabili per l'uso che può essere fatto e delle informazioni in esso contenute.

L'obiettivo principale che il Progetto BEAST si propone di realizzare è la promozione di iniziative per la riduzione delle emissioni di gas serra. Inizialmente a ciascuno dei 9 partner del progetto BEAST, che rappresentano il Belgio, la Croazia, Cipro, l'Italia, la Lettonia, la Norvegia, la Spagna, la Svezia e il Regno Unito, è stato chiesto di identificare i potenziali progetti di investimento legati all'efficienza energetica e alle energie rinnovabili. La tabella seguente mostra i progetti proposti da ciascuna regione.

Sono stati individuati e descritti 24 progetti:

P1 AGENZIA DELL'ENERGIA DELLA SVEZIA ORIENTALE (ESEA) – SVEZIA

- P1-1 IMPIANTI DI RECUPERO CALORE NELLA CITTÀ DI BOXHOLM OVAKO
- P1-2 DIFFUSIONE DELLA MOBILITÀ ELETTRICA
- P1-3 GESTIONE LOGISTICA DELLE MERCI NELLA CITTÀ DI NORRKÖPING

P2 COMUNITÀ MONTANA VALTELLINA DI MORBEGNO (CMM) - ITALIA

- P2-1 PISTA CICLABILE DI FONDOVALLE
- P2-2 IMPIANTO IDROELETTRICO A BASSO IMPATTO, COMUNE DI CIVO
- P2-3 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE COMUNITÀ MONTANA

P3 AGENZIA DELL'ENERGIA DI CIPRO (CEA CY) - CIPRO

- P3-1 EFFICIENTAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA
- P3-2 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI
- P3-3 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E NUOVI IMPIANTI DI ENERGIA RINNOVABILE PER IL MUNICIPIO DI ARADIPPOU

P4 CONTEA DI MORE E ROMSDAL (MRFK) - NORVEGIA

- P4-1 GESTIONE EFFICIENTE E SOSTENIBILE DEI FARI MARINI
- P4-2 DIFFUSIONE DELLA MOBILITÀ ELETTRICA
- P4-3 ENERGIA DA BIOGAS
 - P4-3-1 FATTORIA - IMPIANTO A BIOGAS
 - P4-3-2 ALLEVAMENTO PESCI SMØLA - IMPIANTO A BIOGAS
 - P4-3-3 INDUSTRIA NYHAMNA - IMPIANTO A BIOGAS

P5 PROVINCIA DI FLEMISH BRABANT (PFB) - BELGIO

- P5-1 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI PER MEZZO DI CONTRATTI EPC, TRA I COMUNI ADERENTI

P6 AGENZIA REGIONALE DELL'ENERGIA DI ZEMGALE (ZREA) - LETTONIA

- P6-1 PROMOZIONE DI PROGETTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DI PRODUZIONE DI ENERGIA RINNOVABILE PER L'ILLUMINAZIONE PUBBLICA
- P6-2 MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA IN CONTESTI MULTIRESIDENZIALI
- P6-3 DIFFUSIONE DELLA MOBILITÀ ELETTRICA

P7 UNIVERSITÀ DI ZAGABRIA (UNIZAG FSB) - CROAZIA

- P7-1 COSTRUZIONE DELL'IMPIANTO DI COGENERAZIONE E BIOMASSA, E AMPLIAMENTO DEL TELERISCALDAMENTO NELLA CITTÀ DI VELIKA GORICA
- P7-2 DIFFUSIONE DELLA MOBILITÀ ELETTRICA
- P7-3 INTRODUZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTE RINNOVABILE NELLE ISOLE DELLA CONTEA DI DUBROVNIK-NERETVA

P8 CONSIGLIO DELLE ISOLE OCCIDENTALI DELLA SCOZIA (CNES) – GRAN BRETAGNA

- P8-1 COMMERCIALIZZAZIONE DELL' ENERGIA MARINA PRODOTTA NELLE ISOLE IBRIDI ESTERNE (OUTER HEBRIDES)
- P8-2 ISTITUZIONE DI UN'AZIENDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DELL'ENERGIA PRODOTTA NELLE ISOLE IBRIDI (OUTER HEBRIDES)
- P8-3 DIFFUSIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NELLE ABITAZIONI

P9 ISTITUTO TECNOLOGICO DELLE ISOLE CANARIE (ITC) – SPAGNA

- P9-1 SISTEMA DI PRODUZIONE COMBINATO EOLOICO-DIESEL NELL'ISOLA DI FUERTEVENTURA
- P9-2 INSTALLAZIONE DI SISTEMI DI MICROGRID NELL'ISOLA LA GRACIOSA

Tutti i progetti individuati contribuiscono, a livello europeo, sia all'aumento dell'efficienza energetica che all'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili in linea con l'obiettivo principale della politica energetica dell'UE, inoltre forniscono soluzioni a breve e medio termine finalizzate a:

- migliorare la sicurezza e la diversificazione dell'approvvigionamento energetico, combinando fonti energetiche rinnovabili ed endogene,

- ridurre le emissioni dei principali gas ad effetto serra e di altri inquinanti per mezzo di tecnologie di conversione pulite,
- contribuire alla diminuzione del 20% delle emissioni di gas ad effetto serra, all'incremento del 20% della produzione di energia prodotta da fonti rinnovabili e al miglioramento del 20% dell'efficienza energetica dell'UE entro il 2020 (strategia 20-20-20).

Alcuni dei progetti analizzati dal progetto BEAST puntano ad incrementare l'efficienza energetica principalmente attraverso la produzione ed il consumo razionale dell'energia prodotta, altri riguardano lo sviluppo di tecnologie per la produzione di energie rinnovabili. Sebbene apportino un contributo positivo alla comunità, i progetti che utilizzano le fonti energetiche rinnovabili e i progetti volti ad incrementare l'efficienza energetica hanno uno scarso sostegno finanziario, e spesso sono costretti a richiedere il supporto del settore pubblico. Nonostante le fonti energetiche rinnovabili siano economicamente più competitive rispetto ai tradizionali combustibili fossili, sono ancora necessarie politiche di sostegno da parte del settore pubblico, con tariffe garantite, certificati verdi scambiabili, sovvenzioni in conto capitale e sussidi per la gestione e la manutenzione del settore (O&M). Le fonti energetiche rinnovabili non saranno in grado di competere in condizioni paritarie con le fonti convenzionali, fino a che non saranno introdotte politiche che in grado di internalizzare i costi sociali (public cost) delle fonti fossili. Le tasse sulle emissioni o permessi negoziabili sulle emissioni, costituiscono degli esempi che possono contribuire ad internalizzare i costi dell'inquinamento e a creare un mercato a più livelli per le energie rinnovabili.

Nonostante la maggior parte delle tecnologie siano idonee ed economicamente competitive, sono presenti delle restrizioni che ostacolano l'attuazione dei progetti che utilizzano fonti energetiche rinnovabili e dei progetti che migliorano l'efficienza energetica.

Uno degli obiettivi delle azioni comprese dal WP2 del progetto BEAST è quello di identificare e valutare correttamente le attuali barriere che potrebbero influenzare negativamente i progetti proposti, al fine di definire una strategia efficace per abatterle. Si fa riferimento a barriere tecniche, economiche, politiche, sociali ed ambientali differenti da regione a regione.

Per ognuno dei 23 progetti proposti i Partner di BEAST hanno proceduto a realizzare:

- una diagnosi approfondita della situazione esistente, focalizzandosi sulle barriere tecniche, economiche, politiche e autorizzative esistenti,
- l'analisi e l'identificazione delle possibili soluzioni per superare gli ostacoli individuati,
- l'individuazione dei soggetti che potrebbero contribuire all'abbattimento delle barriere,
- la stima del costo associato all'attuazione di ogni soluzione proposta per l'abbattimento di una barriera specifica.

La prima fase del WP2 ha previsto l'identificazione e la descrizione dei progetti, alla quale dovrebbe seguire lo studio di fattibilità di tutti i 24 progetti (compresa la valutazione delle necessità del settore pubblico), ed il monitoraggio dei progressi derivanti dall'attuazione dei progetti.

Uno dei primi criteri di fattibilità dei progetti proposti è la capacità di generare un ritorno degli investimenti effettuati, perchè questo è uno degli aspetti che i potenziali investitori privati valuteranno nel loro processo decisionale.

Tuttavia, va considerato il beneficio pubblico (in termini economici) che si potrebbe generare in termini di esternalità positiva dai progetti finanziabili proposti, che deve essere considerato e monetizzato. Queste esternalità positive (che includono la creazione di posti di lavoro, la riduzione delle emissioni, la riduzione della dipendenza energetica da combustibili fossili inquinanti, etc.), saranno la base per lo svolgimento dei negoziati con le autorità pubbliche, affinché queste sostengano i progetti proposti erogando finanziamenti pubblici.

I 24 progetti genereranno investimenti nel campo delle energie rinnovabili e determineranno un risparmio energetico nelle regioni partecipanti, che si tradurrà nella riduzione delle emissioni di gas a effetto serra.

I progetti nel campo della mobilità sostenibile, compresi nel gruppo STEER, potrebbero contribuire ad una riduzione di emissioni di gas serra pari a 5000 tCo₂, per un investimento previsto di circa 5 milioni di €.

Le azioni comprendono lo sviluppo delle infrastrutture, l'analisi della flotta per i gestori più grandi, la capacità di creare e trasferire conoscenze nel settore della mobilità elettrica, sia riguardo le auto che i mezzi pesanti per il trasporto merci; la produzione di Biogas come combustibile alternativo e lo sviluppo di infrastrutture che incentivino l'uso della bicicletta.

I progetti per il miglioramento dell'efficienza energetica, comprese nel gruppo SAVE, contribuiranno ad un risparmio energetico di 4.500 MWh con investimenti pari a 11 milioni di €. I progetti si trovano ad affrontare sfide comuni, ovvero come ottenere finanziamenti, come aumentare il ricorso alle ESCO e ai contratti EPC e incrementare la micro generazione locale di energia. L'accento sarà posto su edifici multi-residenziali, sostenibili e "difficili da trattare".

I progetti finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili, compresi nei due gruppi ALTENER, contribuiranno ad un incremento della produzione di 30.000 MWh da fonte rinnovabile, con investimenti pari a 24 milioni di €. La maggior parte dei progetti puntano alla produzione di energia rinnovabile facendo ricorso a tecnologie già note, incluse la produzione di bioenergia da cogenerazione per il teleriscaldamento, il recupero di calore da processi industriali, e l'azionariato diffuso per l'attuazione di nuovi progetti.

Il gruppo Altener per le nuove tecnologie comprende progetti per lo sfruttamento delle risorse energetiche marine, quali ad esempio il moto ondoso e la desalinizzazione dell'acqua.